



Centro studi, ricerca e documentazione su Dipendenze e Aids



Home Mission Centro Studi Catalogo Tematiche Newsletter Documentazione Rassegna Stampa Link Contatti

Polo Documentario AUSL Toscana Centro

← EMCDDA – IL MERCATO DELLE DROGHE

LA SOCIETA' ITALIANA DI FARMACOLOGIA SULLA CANNABIS LIGHT

Publicato il 17 Dicembre 2019 da redazione



Dell'uso medico della cannabis se parlava da molti anni, di recente sono fioriti i negozi che vendono prodotti a base di **cabbanis light**. Tuttavia su questi temi c'è ancora molta confusione, per questo gli esperti della **Società italiana di farmacologia (Sif)** hanno cercato fare il punto della situazione a vari livelli e individuare le criticità sulla dispensazione del farmaco tanto discusso.

Dal 2006 i medici italiani possono prescrivere preparazioni magistrali realizzate dal farmacista a partire dalle inflorescenze della pianta coltivata dietro autorizzazione di un organismo nazionale per la cabbanis, essiccate e macinate, da assumere sotto forma di decotto o per inalazione. Dal 2013, inoltre, i neurologi possono prescrivere ai loro pazienti che soffrono di sclerosi multipla un prodotto registrato come medicinale a base di estratti di cabbanis che ha l'effetto di ridurre gli spasmi dolorosi dati da questa patologia.

Attualmente, la cabbanis ad uso medico trova indicazione in molte situazioni, soprattutto caratterizzate da dolore cronico di natura neoplastica o reumatica. Ma, tra i suoi effetti c'è anche l'aumento dell'appetito, per cui può risultare utile nella cachessia neoplastica e nell'anoressia.

Molto interessanti gli studi presentati al **congresso della Sif a Firenze** riguardo a un **possibile impiego dei cannabinoidi nella cura anche dell'epilessia, della schizofrenia, dell'ischemia cerebrale e di sindromi rare come la distrofia muscolare di Duchenne.**

Si tratta di applicazioni "che potrebbero aumentare la qualità e l'aspettativa di vita di molti pazienti. Tuttavia, rimangono ancora molti nodi da sciogliere prima di poter impiegare questi prodotti sui pazienti", avvertono gli specialisti.

In primis, occorrono studi clinici che possano stabilire con esattezza le dosi di farmaco necessarie per ottenere il giusto effetto, tenendo conto dell'età e del peso dei pazienti. Ad esempio, l'uso di questi prodotti sarebbe utile nell'infanzia, ma il metabolismo pediatrico di questi farmaci è ancora oscuro. Occorre poi verificare il comportamento dei cannabinoidi in associazione con gli altri farmaci che già il paziente assume, dal momento che la terapia con cannabinoidi viene proposta in quei pazienti che già assumono altri medicinali. Infine, va posta attenzione alle reazioni avverse che, soprattutto in caso di assunzione di alte dosi, potrebbero essere importanti.

Al di là dei possibili utilizzi, da qualche anno gli esperti ravvisano **disomogeneità da regione a regione per le indicazioni già approvate.**

Il caso della Toscana, capofila nella terapia con cannabinoidi, dal momento che i

Cerca in Cesda

IN EVIDENZA

HIV – AIDS DOSSIER CESDA 2019



In occasione della Giornata Mondiale della Lotta all'AIDS del 1° dicembre il Cesda ha realizzato, come ogni anno, un

dossier di aggiornamento sul tema dell'Hiv/AIDS.

Il dossier contiene dati epidemiologici regionali, nazionali e mondiali, indicazioni dei servizi dedicati e materiale documentale di vario tipo utile all'approfondimento. Il dossier CESDA del 2019 è disponibile in versione on-line:

[DOSSIER AIDS 2019](#)

CESDANEWS NOVEMBRE – DICEMBRE 2019



Pubblichiamo la newsletter del Cesda SPECIALE AIDS Novembre –

Dicembre 2019

CESDANEWS NOVEMBRE – DICEMBRE 2019

La Redazione: Alba Russo, Andrea Cagioni, Mariella Orsi

POLO DOCUMENTARIO AUSL Toscana centro



La AUSL Toscana centro istituisce dal 2018 un **unico catalogo on line** che raggruppa le Biblioteche del CeDeAs, CeSDA, Chiarugi e Fior di Prugna.

LA SOCIETA ITALIANA DI FARMACOLOGIA SULLA CANNABIS LIGHT

farmaci a base dei suoi principi attivi risultano sempre disponibili presso medici e farmacisti (oltre che quindi i dati sulla farmacovigilanza), è **paradigmatico: nel primo semestre del 2018 le prescrizioni di cannabinoidi hanno riguardato 2618 pazienti**, con un'età media di 60 anni, di cui il 65% erano donne. Pur essendo la prescrizione possibile a tutti, anche ai medici di medicina generale, sono soprattutto anestesisti, reumatologi e neurologi a farne uso, poiché i pazienti che ne necessitano sono affetti da patologie di ordine specialistico. **Dal 2006 al 2018, si sono verificati 103 eventi avversi**. Si tratta soprattutto di **disordini psichiatrici e del sistema nervoso centrale** (ad esempio disforia, stordimento, sopore, ansia), **seguiti da disturbi uditivi, gastrointestinali e cardiaci**.

“C'è una grande variabilità nella prescrizione di cannabinoidi tra regione e regione – spiega Alfredo Vannacci, professore associato di Farmacologia e tossicologia dell'Università di Firenze e membro [Sif](#) – Anche all'interno della stessa regione, pur essendoci linee guida ministeriali sulla preparazione galenica del prodotto finale, manca uno standard di produzione, per cui esiste una variabilità da farmacia a farmacia nella composizione del prodotto finale: il rapporto tra i due componenti principali, cioè Thc e Cbd non è sempre lo stesso”.

Di fatto, quindi, **un paziente in terapia cronica che si reca presso due diverse farmacie può trovare due prodotti diversi**, che hanno quindi un effetto leggermente diverso e, di conseguenza, effetti avversi differenti. Da risolvere, poi, una serie di criticità farmacologiche, legate proprio alla **proporzione tra i due componenti principali dei cannabinoidi**. “Definendo meglio la farmacologia si troverà il rapporto ottimale tra Thc e Cbd, e questo rapporto potrà variare in base alla patologia da curare – commenta Vannacci – Attualmente il composto FM2, prodotto dallo Stabilimento Chimico farmaceutico militare di Firenze ha un buon equilibrio ma mancano sufficienti dati clinici”.

Infine, **cabbanis light e relativi canapa shop**. Nel 2018 il Consiglio Superiore di Sanità aveva 'bocciato' la diffusione di prodotti a base di cabbanis light. Di fatto, prodotti per uso umano a base di cabbanis light non sono autorizzati: si tratta soltanto di articoli come profumatori per ambienti o altri da collezione. Ma gli esperti della [Sif](#) hanno voluto vederci chiaro. “Andando a verificare la composizione di questi prodotti – aggiunge Vannacci – effettivamente si è visto che **la concentrazione di Thc è molto bassa**, come prescritto dalla legge. **In compenso, però, sono presenti altri cannabinoidi in concentrazioni variabili, fra cui il Cbd**”.

Con il cambio di due governi in poco tempo, non c'è stato tempo per una normativa che armonizzi perfettamente i pareri nei confronti della cabbanis light. “Dunque, fermo restando che **per legge non potrebbero essere assunti, di fatto i negozi che vendono cabbanis light restano aperti sino a che non vi sia una legge che imponga il contrario, e non può essere escluso che chi compra questi prodotti possa farne un uso improprio**”.

Questa voce è stata pubblicata in [CANNABIS](#). Contrassegna il [permalink](#).

← EMCDDA – IL MERCATO DELLE DROGHE

Per saperne di più: [Polo Documentario AUSL Toscana Centro](#)

MEDIASFERA PERSONAL e MASS MEDIA – RICERCA BIBLIOGRAFICA



Presentiamo un ampio lavoro di ricerca bibliografica sul tema

MEDIASFERA

PERSONAL e MASS MEDIA – realizzato dal Cedeas e Cesda – Polo Documentario AUSL Toscana Centro – nel quale vengono segnalate: monografie, progetti – Indagini, ricerche sul tema **Mediasfera e altre tematiche connesse: Reclusione sociale/Hikikomori, Relazione tra pari, Iperconnessione, Sharenting, Salute digitale, Cittadinanza digitale**.

[BIBLIOGRAFIA MEDIA SFERA](#)

Tutti i volumi in elenco sono disponibili per il prestito presso il CeDEaS ed il CeSDA Via di San Salvi, 12 – Firenze (palazzina 27).

HIKIKOMORI – NUOVA TEMATICA SUL SITO CESDA

Sulla base del **crecente bisogno di informazione e sulla scarsità di fonti**, per facilitare la ricerca e l'informazione, il Cesda ha creato una **sezione specifica sul tema Hikikomori**.

All'interno sarà possibile trovare articoli, abstract di volumi, segnalazione di luoghi di ascolto e di centri di trattamento e altre informazioni trasversali al fenomeno (uso di internet, smartphon, dipendenza da nuove tecnologie, disagio giovanile, bullismo, cyberbullismo).

Per accedere alla sezione: [HIKIKOMORI](#)

CALENDARIO EVENTI E FORMAZIONE

Bolzano 7 Febbraio 2020

DIPENDENZA AL FEMMINILE. The dark side of the moon – come riscoprire un lato nascosto della clinica

Convegno FeDerSerD Trentino Alto Adige

Il Convegno è accreditato per le seguenti figure professionali: medico chirurgo, psicologo, infermiere, educatore professionale, assistente sanitario, farmacista, tecnico della riabilitazione psichiatrica. I crediti formativi sono richiesti anche per la figura professionale dell'Assistente Sociale.

[PRIMO ANNUNCIO](#)

HIV – AIDS DOSSIER CESDA 2018

In occasione della Giornata Mondiale della Lotta all'AIDS

LA SOCIETA ITALIANA DI FARMACOLOGIA SULLA CANNABIS LIGHT



del 1° dicembre il Cesda ha realizzato, come ogni anno, un dossier di aggiornamento sul tema dell'Hiv/AIDS. Il dossier contiene dati epidemiologici regionali, nazionali e mondiali, indicazioni dei servizi dedicati e materiale documentale di vario tipo utile all'approfondimento. Il dossier CESDA del 2018 è disponibile in versione on-line: [DOSSIER AIDS 2018](#)

AMBULATORI PER IL DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO DEI SERVIZI PER LE DIPENDENZE (SER.D) DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

Ser.D Zona A Firenze centro
Firenze, Borgo Pinti, 68r Tel. 055 693 9320
Firenze, Via dell'Arcoiaio, 2/A
Tel. 055 693 4054
Email:
donella.posarelli@uslcentro.toscana.it
massimo.cecchi@uslcentro.toscana.it

Ser.D Zona B Firenze centro
Firenze, Piazza del Carmine, 17
Tel. 055 693 9891
Firenze, L.no S. Rosa, 13 Tel. 055/6939891
Email:
susanna.falchini@uslcentro.toscana.it
laura.calviani@uslcentro.toscana.it

Ser.D Zona C Firenze centro
Firenze, Via L. Il Magnifico, 102
Tel. 055 693 4430 Tel. 055 693 4406
Email:
adriana.iozzi@uslcentro.toscana.it
rosanna.scopetani@uslcentro.toscana.it

Ser.D. Zona fiorentina Sud Est
Bagno a Ripoli (FI), Via dell'Antella 58 Tel 055 693 6621 /210 /255
Figline e Incisa Valdarno (FI)
Via Da Verrazzano 20 Tel 0559508356/330/320
Email:
paola.trotta@uslcentro.toscana.it
lauraangelica.berni@uslcentro.toscana.it

Ser.D Zona fiorentina Nord
Ovest
Scandicci (FI), Via Vivaldi Tel. 055 693 0619
Sesto F.no (FI) Via Gramsci 161
Tel. 055 693 0323.
Email:
guido.guidoni@uslcentro.toscana.it
letizia.toni@uslcentro.toscana.it

LA SOCIETA ITALIANA DI FARMACOLOGIA SULLA CANNABIS LIGHT

Ser.D Zona fiorentina Mugello
 Borgo S. Lorenzo (FI), V.le
 Pecori Giraldi 32 Tel. 055 693
 9050
 Email:
angela.guidi@uslcentro.toscana.it
sonia.garcia@uslcentro.toscana.it

Ser.D Prato Prato
 Via Cavour 118 Tel. 0574 807401
 Email:
antonella.manfredi@uslcentro.toscana.it
matteo.bruscoli@uslcentro.it

Ser.D Pistoia Pistoia
 Via Armeni Tel 0573 352489

Ser.D Valdinievole Montecatini
 Via S. Marco 40 Tel. 0572
 460061
 Email:
fabrizio.fagni@uslcentro.toscana.it
rosalbo.perticone@uslcentro.toscana.it

Ser.D Empoli
 Empoli, Via Barzino 3-5 Tel.
 0571 878360
 Email:
maura.tedici@uslcentro.toscana.it
anna.mellini@uslcentro.toscana.it

PROGETTO: "QUANDO GLI ADOLESCENTI SI METTONO IN GIOCO ...d'azzardo"



Nell'ambito delle attività di prevenzione della UFM SERT C del Quartiere 5, da Gennaio 2013 è attiva

una collaborazione tra l'UFM SERT C e il Dipartimento NEUROFARBA, Sezione di Psicologia, Università degli Studi di Firenze, finalizzata all'attività progettuale sul gioco d'azzardo denominata: "Gambling e Adolescenti: promuovere un comportamento responsabile". **QUANDO GLI ADOLESCENTI SI METTONO IN GIOCO ...d'azzardo**

COCAINA: PROGETTO OCEANO

"Se rischi di portarti alla deriva, prova a navigare in acque più sicure"



Il progetto prevedeva l'attivazione di tre punti di ascolto presso i Pronto Soccorso degli Ospedali Torregalli, OSMA (Ponte a Niccheri) e Mugello

LA SOCIETA ITALIANA DI FARMACOLOGIA SULLA CANNABIS LIGHT

rivolti a consumatori di cocaina, ma anche per familiari e amici al fine di offrire informazioni e chiarimenti sulle conseguenze del suo utilizzo.

I risultati del progetto -concluso lo scorso anno- sono stati presentati nel corso di un evento formativo che si è svolto il 25 Settembre 2015, oggi sono disponibili gli atti del convegno.

[ATTI PROGETTO OCEANO](#)